



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BORGO SAN GIACOMO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

***Relazione del Collegio Sindacale
all'assemblea dei soci
sull'attività di vigilanza svolta nel 2024
e in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al
31 dicembre 2024***

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 153, del D.Lgs. n. 58/1998)

Borgo San Giacomo (BS), 9 aprile 2025

Signore Socie e Signori Soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo (Brescia) - Credito Cooperativo - Società Cooperativa (di seguito la "Cassa" o la "Banca"),

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, dall'art. 153 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (*Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - T.U.F.*) e tenuto altresì conto di quanto previsto dalle "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), versione aggiornata nel mese di dicembre 2024, formuliamo di seguito la nostra relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2024 e sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che è stata predisposta e approvata da tutto il Collegio Sindacale, in tempo utile per il deposito presso la sede della Banca, ai sensi di legge.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza è stata svolta conformemente alle disposizioni di legge, dello Statuto e delle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di Vigilanza, ed altresì in ossequio alle sopra citate "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*", con la diligenza professionale richiesta dalla natura dell'incarico e secondo un principio di proporzionalità, ovvero tenendo conto delle dimensioni, della complessità e delle altre caratteristiche, anche organizzative, specifiche della Cassa.

Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo riportato l'evidenza dell'attività svolta in n. 36 verbali di riunioni collegiali e abbiamo partecipato alle n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle n. 3 riunioni del Comitato Esecutivo. Inoltre, abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci, che è stata convocata e si è svolta regolarmente secondo quanto previsto dalle disposizioni statutarie, con la partecipazione fisica dei soci, in data 11 maggio 2024 (in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, indetta per il giorno di lunedì 29 aprile 2024).

Nello svolgimento e nell'indirizzo della nostra attività ci siamo avvalsi della collaborazione dei Referenti Interni delle Funzioni Aziendali di Controllo (FAC) esternalizzate per normativa alla Capogruppo (Funzione Internal Audit, Funzione Risk Management, Funzione Compliance, Funzione in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - in breve "Antiriciclaggio o AML"), ed abbiamo ricevuto sia dalle FAC della Capogruppo Cassa Centrale Banca (la "Capogruppo"), sia dei Referenti Interni, degli adeguati flussi informativi, alimentati quest'ultimi dalla rispettiva reportistica, alla quale si è aggiunta quella prodotta da altre unità operative della Cassa (in primis dal Servizio Crediti, dal Servizio Finanza & Assicurazioni, dal Servizio Information and Communication Technology (ICT) dal Servizio Amministrazione, dal Referente Privacy, ecc.), tutta esaminata e considerata dal Collegio Sindacale e altresì dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, in ottemperanza all'art. 2403 del Codice Civile, all'art. 46 dello Statuto, alle Disposizioni di vigilanza per le Banche (Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Parte Prima - Recepimento in Italia della CRD IV, Titolo IV-Governo societario, controlli interni, gestione dei rischi, Capitolo 1 - Governo societario) a cui la Cassa è soggetta, il Collegio Sindacale:

i) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, partitamente in ordine alla convocazione, formazione e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea dei soci, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In proposito il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire ai Soci;

ii) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa e sulla sua concreta attuazione, anche sulla base delle informazioni fornite dai responsabili delle diverse funzioni e dei vari servizi aziendali. In proposito il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire ai Soci;

iii) ha ricevuto dagli Amministratori, tempo per tempo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni svolte con gli amministratori, i sindaci e le parti correlate. Si osserva che il Consiglio di Amministrazione della Cassa non ha deliberato

alcuna operazione di maggior rilievo (OMR), per la quale doveva essere necessario acquisire preventivamente la *risk opinion* da parte della Capogruppo. Le scelte gestionali sono state ispirate ai principi della ragionevolezza, della corretta informazione e gestione imprenditoriale e societaria, risultando congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui la Cassa dispone. L'organo di indirizzo strategico si è mostrato attento alla rischiosità e agli effetti delle scelte aziendali adottate;

iv) ha potuto verificare, in base alle informazioni ottenute, che la Cassa non ha condotto alcuna operazione di carattere straordinario, che le decisioni deliberate e poste in essere risultano conformi alle disposizioni di legge ed allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

v) ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Cassa (*Risk Appetite Framework-RAF*), affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Cassa è soggetta. In proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*), al processo di gestione del rischio di liquidità (*Internal Liquidity Adequacy Assessment Process - ILAAP*) e a quanto declinato nel *Risk Appetite Statement* (RAS). Inoltre è stata verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;

vi) ha verificato, alla luce di quanto disposto dalla normativa vigente, l'adeguatezza e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione adottate dalla Cassa;

vii) ha tenuto incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (società "Deloitte & Touche S.p.A."), in ossequio a quanto disposto dall'art. 2409-septies del Codice Civile, nell'ambito dei quali non sono emersi dati, fatti, circostanze e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

viii) ha ricevuto le informazioni, sia dalla Funzione *Risk Management* accentrata presso la Capogruppo, sia dal Referente Interno, per mezzo della rispettiva reportistica, attraverso le quali ha potuto monitorare nel continuo l'operatività della Cassa, i rischi a cui è esposta e i presidi adottati per la mitigazione degli stessi. Inoltre, ha preso atto delle risultanze periodiche fornite con cadenza trimestrale, constatando la notevole classificazione della Cassa nell'ambito del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca di appartenenza (il "Gruppo"), secondo il *Modello Risk Based*, nonché l'elevata dotazione patrimoniale rispetto sia ai requisiti minimi normativi, sia ai requisiti personalizzati assegnati dalla Capogruppo a livello individuale per ogni banca affiliata, a seguito della ripartizione dei requisiti prudenziali di Gruppo per il 2024, risultando ampiamente adeguata ai rischi assunti e a buon presidio del rischio di liquidità;

ix) ha ricevuto le informazioni, sia dalla Funzione Compliance accentrata presso la Capogruppo, sia dal Referente Interno, per mezzo della rispettiva reportistica, attraverso le quali ha potuto monitorare i presidi posti in essere dalla Cassa, nonché i controlli effettuati per assicurare il rispetto delle norme nelle aree di riferimento, anche in un'ottica di prevenzione del rischio legale e del rischio reputazionale connessi ad una eventuale inosservanza delle norme che regolano l'attività dell'Istituto;

x) ha ricevuto le informazioni, sia dalla Funzione Antiriciclaggio accentrata presso la Capogruppo, sia dal Referente Interno, per mezzo della rispettiva reportistica, attraverso le quali ha potuto monitorare nel continuo l'adeguatezza delle procedure e i presidi allestiti dalla Cassa, in un'ottica di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nell'ambito dell'attività dell'Istituto;

xi) ha ricevuto le informazioni, dalla Funzione Internal Audit accentrata presso la Capogruppo, sia dal Referente Interno, per mezzo della relativa reportistica, attraverso le quali ha potuto monitorare nel continuo la situazione della Cassa, anche in termini di sistema e di rischio informatico (*ICT-Information*

and Communication Technology), nonché la completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del piano di continuità operativa in essere;

xii) ha condotto il proprio processo di autovalutazione, relativa all'esercizio 2024, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in modo autonomo, senza l'ausilio di consulenti esterni, dandone informativa al Consiglio di Amministrazione, evidenziando un'adeguata composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale, riscontrando i requisiti di onorabilità, professionalità, disponibilità di tempo, indipendenza, oltretutto l'assenza di cause di incompatibilità e decadenza dei suoi componenti, come richiesti dalla normativa di riferimento, riscontrando altresì un congruo livello di soddisfazione in merito alla composizione e al funzionamento del Collegio stesso, in conformità alle nuove disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, ed altresì in coerenza con quanto previsto dal vigente *"Modello di Gruppo per la composizione quali-quantitativa ottimale degli Organi aziendali e della Direzione delle banche affiliate"*, predisposto dalla Capogruppo;

xiii) ha svolto le funzioni di Organismo di Vigilanza, di cui al D.Lgs. 231/2001 (Decreto), stante la sua accomunata funzione a quella di Collegio Sindacale. A tal proposito si osserva che la Cassa ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (il "Modello"), attraverso la predisposizione di un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo, per il presidio del rischio di commissione dei reati presupposto previsti dal citato Decreto. Il Modello adottato si integra nel sistema dei controlli interni in essere e, oltre a consentire di beneficiare dell'esimente prevista dal medesimo Decreto, è volto a migliorare la *corporate governance* della Cassa, limitando il rischio di compimento dei reati presupposto previsti dal Decreto e i relativi risvolti reputazionali ed economici. In veste di Organismo di vigilanza si attesta che nel corso dell'esercizio ha tenuto 7 riunioni collegiali, avvalendosi della collaborazione del Referente interno nominato a tal fine e ha ricevuto dalle unità organizzative della Cassa adeguati flussi informativi utili allo scopo. Inoltre e in particolare, con autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha vigilato sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati contemplati dal Decreto, nonché sul funzionamento e l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello, attraverso la conduzione di apposite verifiche, anche in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, oltre a condividere gli opportuni aggiornamenti del Modello, per esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative, riferendo al Consiglio di Amministrazione circa le attività di presidio e di verifica svolte e i relativi esiti. In proposito il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire ai Soci.

A seguito delle verifiche e controlli eseguiti nell'ambito delle competenze a esso spettanti, il Collegio Sindacale può dare atto dell'adeguatezza della struttura organizzativa, che risulta compatibile con le dimensioni della Cassa e alle esigenze operative della stessa. Per quanto è stato possibile riscontrare, si ritiene che le attività svolte dalle unità preposte alla gestione della Cassa siano state eseguite nel rispetto delle norme di legge e dei poteri conferiti. Il sistema amministrativo-contabile, dotato di strumentazione e procedure informatiche di rilievo, assolve alle proprie funzioni e assicura una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Sulla base di questi presupposti, si ritiene che il sistema dei controlli interni, nel suo insieme, risulta idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle regole e delle procedure previste.

In proposito, il Collegio Sindacale fa presente che la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A", nell'ambito dello scambio reciproco di informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti, secondo quanto previsto dall'art. 2409-*septies* del Codice Civile, ha riferito che, dal lavoro svolto ai fini della revisione del bilancio d'esercizio della Cassa, non sono state riscontrate carenze nel controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Collegio sindacale, precisando altresì che, nel corso dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio non sono stati rilevati casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie.

Il Collegio Sindacale osserva che la Cassa ha svolto una variegata attività di formazione continua del personale dipendente, al fine di migliorarne la competenza e la professionalità.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri ed espresso il proprio voto, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge, di vigilanza e/o dallo Statuto.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o circostanze di particolare criticità che debbano essere riportate nella presente relazione e neppure tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Cassa ha ricevuto n. 5 reclami, di cui n. 3 relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari e n. 2 relativi a servizi di investimento. Dei n. 5 reclami pervenuti, n. 4 sono stati respinti, mentre uno è stato accolto (relativo a operazioni e servizi bancari e finanziari), riguardante l'errata applicazione delle commissioni per diritti di custodia dei titoli di stato in dossier, causata da un refuso contenuto nel corrispondente foglio informativo e dalla conseguente erronea impostazione tabellare del gestionale. La circostanza ha interessato il triennio 2022-2024, ed è stata prontamente sistemata, con restituzione delle somme erroneamente addebitate, di scarso rilievo per la Cassa.

Infine, si evidenzia che al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio in commento, non sono pervenute denunce di fatti censurabili, di cui all'art. 2408 del Codice Civile, o esposti di altra natura.

Il bilancio d'esercizio 2024

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 "*Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione*" delle citate "*Norme di comportamento del collegio Sindacale di società non quotate*", consistenti in un controllo sintetico e complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Infatti, la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta al soggetto incaricato della revisione legale.

Il Collegio Sindacale, nella sua attività, vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge e le istruzioni delle Autorità di vigilanza in ordine al procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il Bilancio d'esercizio della Cassa chiuso al 31 dicembre 2024, nei termini di legge, di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio della Cassa chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, chiuso alla stessa data, nonché dalla Nota integrativa, che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati, nei termini di legge, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 38/2005, la Cassa ha provveduto alla redazione del Bilancio d'esercizio in base ai principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), come recepiti dall'Unione Europea.

Nella predisposizione del Bilancio d'esercizio sono stati utilizzati gli schemi e le regole di compilazione di cui alla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, inclusi i successivi aggiornamenti.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IFRS.

Si osserva che i dati di bilancio al 31 dicembre 2024 e le informazioni a corredo, funzionali all'invio delle segnalazioni armonizzate Corep (*Common Reporting*) e Finrep (*Financial Reporting*), sono stati trattati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025, mentre il Progetto di Bilancio 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, nonché la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione

della Cassa, sono stati considerati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2025.

Il Bilancio presenta le seguenti risultanze (in unità di euro):

Stato patrimoniale

Attivo	euro	555.199.720
Passivo e Patrimonio netto	euro	-540.596.804
Utile dell'esercizio	euro	14.602.916

Conto economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	euro	16.943.874
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	euro	-2.340.958
Utile netto dell'esercizio	euro	14.602.916

Il Consiglio di Amministrazione ha formulato la seguente proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio:

Utile netto dell'esercizio	euro	14.602.916,31
- alla riserva legale	euro	11.058.672,20
(di cui a Riserva non disponibile DL 104/2023 euro 1.365.747,93)		
- al fondo mutualistico per lo sviluppo e la promozione della cooperazione (3% dell'utile)	euro	438.087,49
- ai fini di beneficenza e mutualità	euro	2.500.000,00
- a distribuzione di ritorno ai soci	euro	606.156,62

Gli schemi del Bilancio contengono, unitamente ai dati al 31 dicembre 2024, anche quelli al 31 dicembre 2023, laddove richiesto dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la citata Circolare n. 262/2005.

La Nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio, ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dalle norme del Codice Civile e dalla regolamentazione di Gruppo cui la Cassa è soggetta, oltre a riportare le altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo, finalizzate a rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cassa, ancorché non specificamente prescritte dalla normativa.

Il Bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile ad opera della società "Deloitte & Touche S.p.A.", quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti per il novennio 2023 – 2031, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, nominato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in seconda convocazione in data 13 maggio 2023.

Come sopra riportato, il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale dei conti, ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio in argomento, sulla sua generale conformità alla legge e, in proposito, anche per quanto riguarda la sua formazione e struttura, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'informativa di bilancio illustra in maniera esaustiva la situazione della Cassa, l'andamento della gestione nel suo complesso, nonché i fatti salienti intervenuti nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso.

La società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", a seguito dell'attività di revisione legale dei conti da essa svolta per il tramite dei suoi incaricati, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ha emesso la "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio" della Cassa ("Relazione"), senza rilievi, recante data 9 aprile 2025, dalla quale si evince

che, a suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFSR emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dell'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015.

Si osserva che la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." attesta, nella sua "Relazione", di essere indipendente rispetto alla Cassa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

Nella "Relazione" vengono riportati gli aspetti chiave della revisione contabile, ovvero quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale dei revisori, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio nel suo complesso. Pertanto, su tali aspetti non viene espresso un giudizio separato.

Nella stessa "Relazione" la società di revisione afferma che nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), hanno esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

La società di revisione dichiara che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che sono rimasti indipendenti rispetto alla Cassa nell'esecuzione della revisione legale.

Il Collegio Sindacale osserva, a tal proposito, che nello svolgimento della propria attività non è venuto a conoscenza di situazioni tali da compromettere l'indipendenza della citata società di revisione.

Nella "Relazione" la società di revisione attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa al 31 dicembre 2024, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

La società di revisione, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter) del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

La società di revisione ha prodotto altresì la "*Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile*", di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, relativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, con data 9 aprile 2025.

Tale "*Relazione aggiuntiva*" è stata redatta per l'uso esclusivo da parte del "*Comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" per le finalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, nell'ambito dello scambio delle informazioni tra società di revisione e Collegio Sindacale, anche nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, nei rispettivi ruoli, così come previsto dall'art. 2409-septies del Codice Civile e dai principi di revisione di riferimento. Pertanto, non può essere distribuita a terzi, fatta eccezione per il Consiglio di Amministrazione della Cassa, né utilizzata per finalità diverse.

Nella suddetta "*Relazione aggiuntiva*" la società di revisione osserva, in particolare, che la Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio della Cassa, di cui agli artt. 14 del D.Lgs. 39/10 e 10 del Regolamento (UE) 537/2014, è stata emessa senza rilievi in data 9 Aprile 2025.

I temi trattati nella "*Relazione aggiuntiva*" sono stati presentati e illustrati al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile nei corsi degli incontri tenutisi in data 18 dicembre 2024 e in data odierna 9 aprile 2025.

La società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha rilasciato altresì la "*Conferma annuale dell'indipendenza*" ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014, con

comunicazione dei corrispettivi ai sensi del Code of Ethics for Professional Accountants dello IESBA ("Conferma annuale"), recante data 9 aprile 2025, nella quale viene confermato, in particolare, che sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2024 alla data odierna, 9 aprile 2025, sono stati rispettati i principi in materia di etica, di cui agli art. 9 e 9-bis del D.Lgs. n. 39/2010 e che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la loro indipendenza, ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo n. 537/2014. Quanto ai corrispettivi percepiti, rimanda al prospetto fornito in bilancio dalla Cassa.

Infine, nella stessa "Conferma annuale" la società di revisione prende altresì atto che, ad oggi, non sono state ad essa segnalate situazioni tali da compromettere la loro indipendenza, di cui il Collegio Sindacale sia venuto a conoscenza sulla base delle informazioni a disposizione e delle attività svolte.

Conclusioni

Signore Socie e Signori Soci,

il Collegio Sindacale con riferimento al Bilancio d'esercizio della Cassa chiuso al 31 dicembre 2024 e relativi allegati, sulla base delle informazioni assunte, ha riscontrato che i documenti da sottoporre alla Vostra approvazione sono stati predisposti secondo le norme che ne disciplinano la formazione, con l'adozione dei principi contabili internazionali International Financial Reporting standards (IFRS) recepiti dall'Unione Europea, senza ricorso all'esercizio di deroga alcuna, ed altresì che la destinazione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione risulta conforme alle disposizioni di Legge e di Statuto.

Considerando quanto sopra esposto e tenendo conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società "Deloitte & Touche S.p.A.", riportate nella citata Relazione sulla revisione contabile, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio della Cassa chiuso alla data del 31 dicembre 2024, nella sua interezza, ed altresì la proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 del Codice Civile, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della Cassa e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Da ultimo il Collegio Sindacale desidera esprimere il proprio apprezzamento per la fattiva collaborazione prestata e la competenza dimostrata dal personale della Cassa con il quale ha interagito e in particolare con i Referenti Interni delle Funzioni Aziendali di Controllo, sia in funzione dello svolgimento dell'attività del Collegio, sia quando intervenuti per la disamina di specifici aspetti e/o per circostanze di informativa, nelle riunioni e/o incontri con Amministratori e Sindaci.

Letta, approvata all'unanimità e sottoscritta.

Borgo San Giacomo (BS), 9 aprile 2025

Il Collegio Sindacale:

Rag. Gianmarco Uberti - Presidente

Dott.ssa. Giada Bergomi - Sindaco effettivo

Dott. Dario Eugenio Bassini - Sindaco effettivo